

Oggetto: Richiesta agevolazione accise usi industriali/artigianali/agricoli – usi del settore alberghiero – usi del settore della ristorazione

Gentile cliente,

con riferimento alla sua richiesta di servizio, desideriamo informarla che:

L'articolo 26, comma 1, del "Testo Unico delle Accise" approvato con D.Lgs. 26.10.1995 n. 504 (e successive modifiche ed integrazioni - con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 02.02.2007, n. 26), nel definire l'ambito applicativo dell'imposta di consumo sul gas naturale stabilisce che tale prodotto è sottoposto a tassazione (cosiddetta "accisa") allorché destinato alla combustione per usi civili, per **usi industriali**, nonché all'autotrazione specificando, alla nota (1), le diverse tipologie di impiego cui sono applicabili le specifiche aliquote.

USI INDUSTRIALI

Precisiamo che:

- il gas naturale destinato alla combustione per usi industriali, è sottoposto ad aliquota d'accisa più favorevole di quella prevista per gli usi civili;
- sono considerati compresi negli usi industriali e, pertanto, godono di una riduzione dell'aliquota d'accisa, gli impieghi del gas naturale, destinato alla combustione, in tutte le attività industriali produttive di beni e servizi e nelle attività artigianali ed agricole, nonché altre tipologie di attività (settore alberghiero - settore della ristorazione), come da elenco riportato nella dichiarazione allegata alla presente;
- l'art. 12 della legge 23 Dicembre 1999 n. 488 (Legge Finanziaria 2000), modificando la nota (1) dell'art. 26 del "Testo Unico delle Accise", ha ricompreso fra gli usi industriali anche gli utilizzi di gas naturale negli esercizi di ristorazione;
- il riconoscimento della più favorevole aliquota d'accisa per "usi industriali" spetta anche ad utilizzazioni di gas naturale relative non solo al complesso di prestazioni effettuate a fini produttivi, ma anche ad attività connesse, purché svolte in locali ubicati all'interno del recinto delle imprese (cosiddetto criterio del recinto aziendale);
- è sottoposto, inoltre, ad esenzione dall'aliquota d'accisa il gas naturale destinato a particolari impieghi, come da elenco di cui alla Tabella A del D.Lgs. 26/10/1995 n. 504 - "Testo Unico delle Accise".

In riscontro alla sua richiesta, pertanto, le inviamo, allegata alla presente:

- copia della modulistica necessaria per ottenere l'agevolazione sull'accisa di cui al "Testo Unico delle Accise" e sulla relativa addizionale regionale, di cui al D.Lgs. 21.12.1990 n. 398, in relazione ad usi industriali, artigianali ed agricoli – usi del settore alberghiero – usi del settore della ristorazione.

Adempimenti

Dopo aver preso completa visione di quanto sopra esposto e della dichiarazione allegata, la invitiamo a:

1. compilare, in ogni sua parte, e sottoscrivere la modulistica allegata, coerente con la normativa applicabile al suo caso;
2. allegare la copia fotostatica della Carta d'Identità (fronte-retro leggibile) o di altro documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Il plico, così predisposto, dovrà quindi essere inviato in originale, a mezzo posta, con raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

**Lumenergia S.p.A.
Via F. Glisenti, 68/F
25069 Villa Carcina (BS)**

o per PEC a: commerciale.lumenergia@pec.selenebs.it

Cordiali saluti.

- che è altresì prevista ai sensi della Tabella A allegata al Testo Unico delle Accise un'aliquota d'accisa agevolata per il gas naturale destinato alla produzione di energia elettrica e che in questo caso il benessere all'applicazione dell'aliquota d'accisa agevolata viene rilasciato dall'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente territorialmente, che ne definisce le modalità, **su richiesta della ditta utilizzatrice di gas**;
- che l'aliquota favorevole per uso industriale compete solamente nell'ambito dell'esercizio della propria attività e non anche per utilizzo in ambienti civili;
- che rientrano negli usi civili ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 26.10.95 n.504 anche gli impieghi del gas destinato alla combustione, nei locali delle imprese industriali, artigiane e agricole, posti fuori dagli stabilimenti, dai laboratori e dalle aziende dove viene svolta l'attività produttiva, nonché alla produzione di acqua calda, di altri vettori termici o di calore, non utilizzati in impieghi produttivi dell'impresa, ma ceduti a terzi per usi civili;
- che l'aliquota per uso industriale, se effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e/o svago in sale da ballo, sale da gioco, etc. che non sia ad uso esclusivo degli alloggiati di una struttura alberghiera, compete solo sul 50% dei consumi, salvo dimostrazione da parte dell'utilizzatore, attraverso criteri oggettivi, che all'attività per uso industriale possa essere imputato un consumo di gas naturale superiore al 50% dell'intero volume di fornitura;
- che, in presenza di **usi promiscui** (caso in cui il consumo di gas naturale riguarda anche usi soggetti a diversa tassazione – es. abitazione del proprietario) misurati dallo stesso contatore, l'applicazione del trattamento fiscale del caso è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente territorialmente che provvederà ad individuare gli opportuni parametri per la determinazione dei consumi afferenti i diversi utilizzi;
- che gli impieghi del gas naturale effettuati per lo svolgimento di **attività connesse** con quella alberghiera e/o di ristorazione **svolto al di fuori** dei relativi locali/recinto aziendale, su richiesta della ditta utilizzatrice di gas, vengono assoggettati ad aliquota industriale, dalla società erogatrice del gas, solo previa autorizzazione del competente Ufficio delle Dogane (che verrà all'uopo interessato) che ne definisce le relative modalità di tassazione;
- che la cessione di calore/energia termica ad altri soggetti titolati ad ottenere l'applicazione della più favorevole aliquota industriale deve essere dichiarata alla società fornitrice di gas pena la perdita del suddetto diritto di tassazione;
- che, nel caso in cui una società erogatrice effettua una fornitura di gas naturale per usi industriali ad imprese che cedono parte del gas ad altre ditte ubicate nell'ambito/unico complesso industriale, la predetta società erogatrice, quale soggetto obbligato al pagamento dell'imposta, dovrà acquisire la documentazione all'uopo prescritta (telescrito MF prot. 9104848 del 30.9.1991) sia per l'impresa con la quale risulta stipulato il contratto di fornitura sia per le altre ditte rifornite da quest'ultima, fermo restando che l'addebito dell'imposta dovrà risultare dalle fatturazioni effettuate dalla società erogatrice all'impresa titolare del contratto di fornitura, mentre le fatturazioni relative alla parte di gas naturale ceduto alle altre ditte dovranno indicare solo il prezzo finale senza indicare il debito d'imposta;
- che l'imposizione fiscale in materia di accisa e di imposta regionale sul gas naturale - disciplinata dal D.Lgs. 26.10.1995 n. 504, dal D.Lgs. 21.12.1990 n. 398, dalle conseguenti leggi regionali e dalle successive modifiche ed integrazioni - verrà applicata sulla base dell'istanza e delle dichiarazioni di seguito espresse, **che vengono trasmesse al competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane**;
- che i mutamenti nell'impiego del gas naturale e nella destinazione d'uso dei locali possono comportare l'assoggettamento in misura diversa all'accisa e all'imposta regionale sul gas naturale;
- che, qualora, anche a seguito di controlli e/o sopralluoghi del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Ditta/Società qui rappresentata decadrà dai benefici eventualmente goduti sulla base delle stesse e che, in tal caso, Le sarà addebitato quanto dovuto per accisa, imposta regionale, sanzioni, indennità di mora, interessi e ogni altra somma che Lumenergia S.p.A. sarà tenuta a versare all'Amministrazione Finanziaria e alla Regione;

- che, oltre alle sanzioni amministrative previste da altre norme di legge, nei confronti di chiunque sottrae il gas naturale all'accertamento o al pagamento delle accise, l'art. 40 del citato D.Lgs. 26.10.1995 n. 504 prevede tra l'altro **conseguenze di carattere penale**;
- che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, ovvero forma o usa atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che le seguenti dichiarazioni devono considerarsi valide finchè non sostituite da altre, da far pervenire ad Lumenergia S.p.A., in ogni caso di variazione di quanto in precedenza dichiarato;
- **che, sulla base di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'applicazione dell'aliquota per usi industriali decorre dalla data di presentazione al soggetto erogatore del gas naturale della documentazione prescritta;**
- che le norme citate possono essere consultate unitamente ai chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Dogane sul sito <http://www.finanze.it> ("Documentazione tributaria" "Cerdef – Documentazione economica e finanziaria") sui siti delle Regioni e presso gli sportelli aziendali;
- che **nei casi ritenuti dubbi** dalla società erogatrice del gas l'applicazione del trattamento fiscale relativo è subordinata all'autorizzazione del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane (**che verrà all'uopo interessato**), che ne definisce le modalità;

per quanto sopra, al fine di permettere una corretta liquidazione delle imposte alla società erogatrice del gas naturale, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni sostitutive di certificazioni -

- che la Ditta/Società qui rappresentata, risulta iscritta presso l'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura didal in qualità di:

<input type="checkbox"/> IMPRESA INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/> IMPRESA AGRICOLA
<input type="checkbox"/> IMPRESA ARTIGIANA (riportare il n. Iscrizione Albo Imprese Artigiane o Sez. speciale Registro Imprese)	

nel rispetto delle indicazioni fornite nel riquadro "Dati contratto di fornitura" ovvero di avere presentato, in data, domanda di iscrizione presso lo stesso Ufficio (in mancanza di numero di iscrizione viene sottinteso che si è in attesa del medesimo, che il/la sottoscritto/a si impegna a produrre non appena disponibile);

- che la località di fornitura per la quale è prodotta la seguente documentazione risulta iscritta ovvero è indicata nella domanda di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- che il codice ATECO, riportato nel Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., relativo all'attività svolta presso la località di fornitura è riferito alla tabella anno e che la **descrizione della tipologia dell'attività svolta risultante dal codice** è:

.....

Inoltre,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà -

A. che la Ditta/Società qui rappresentata utilizza in tutto o in parte il gas naturale nella propria attività riconducibile all'attività industriale.

B. che la Ditta/Società qui rappresentata cede parte del gas naturale alla/e seguente/i altra/e Ditta/e /Società ubicata/e nell'ambito dello stesso/unico complesso industriale....., di cui allega il certificato C.C.I.A.A. (ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A.) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'uso del gas naturale;

C. che la Ditta/Società qui rappresentata, cede in tutto o in parte calore/energia termica alla Ditta /Società.....

iscritta al registro delle imprese della CCIAA dinr. iscr.....
con codice ATECO □□□□□□ riferito alla tabella anno

e la cui attività svolta è (oggetto sociale)

dalla quale ha acquisito il certificato C.C.I.A.A. (ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A.) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'attività industriale (l'aliquota "usi industriali" trova applicazione soltanto qualora l'utilizzatore finale sia legittimato ad usufruire del predetto trattamento fiscale);

Nota bene: in caso di cessione a più soggetti giuridici in tutto o in parte del calore/energia termica barrare il riquadro e riportare i dati delle corrispondenti Ditte/Società nell'allegato A, nel rispetto delle indicazioni che precedono (acquisizione del certificato C.C.I.A.A., ecc.)

Nello specifico, per entrambe le fattispecie **A.**, **B.** oppure **C.** sopra richiamate, il gas naturale destinato alla fornitura in esame viene utilizzato in **usi del:**

SETTORE INDUSTRIALE, ARTIGIANALE O AGRICOLO (attività produttive di beni o servizi) in detto caso:

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato **esclusivamente** nell'esercizio dell'attività industriale/artigianale o agricola in parola **e nelle attività ad essa connesse** (es. uffici, mensa, docce, spogliatoi, magazzini, locali commerciali, abitazione strettamente riservata al custode) **situate all'interno del perimetro produttivo** della suddetta attività. Sono ricompresi tra gli usi industriali gli impieghi del gas naturale destinato alla combustione negli enti ospedalieri e in tutte le altre strutture operative delle aziende dei servizi sanitari regionali (Nota dell'Agenzia delle Dogane prot. 77415 RU del 30.07.2014;

Note:

- detto riquadro **non** deve perciò essere utilizzato se il gas è destinato alla fornitura dei soli uffici, docce, spogliatoi depositi e magazzini che siano dislocati in una unità locale diversa rispetto al luogo di effettiva produzione.
- Presupposto base per l'individuazione d'un'impresa industriale produttiva di beni o servizi è lo svolgimento di un'attività economica professionalmente esercitata e operante con scopo di lucro; ad esempio rientrano in tale categoria anche i **poliambulatori privati di fisioterapia**.

- il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in **usi promiscui** (usi del precedente punto e contestuale utilizzo in locali destinati ad USO CIVILE (es. abitazione del proprietario, dirigenti, impiegati o in attività non rientrante negli usi industriali);
Nota: in questo caso l'applicabilità dell'aliquota favorevole prevista per gli usi industriali sarà definita dall'Agenzia delle Dogane.

- SETTORE ALBERGHIERO - strutture/attività ricettive:** albergo, hotel, motel, pensione, locanda, convitto, collegio, campeggio, ostello per la gioventù, villaggio/albergo, residenza turistico alberghiera, villaggio turistico, alloggio agro turistico, esercizio di affittacamere, casa appartamento per vacanze, assistenza dei disabili, orfanotrofio, casa di riposo, casa di ricovero, casa di cura, casa albergo per anziani e indigenti, comunità di recupero per tossicodipendenti limitatamente alle attività artigianali e agricole, istituto di ricovero/alloggio per religiosi finalizzato in via esclusiva all'assistenza degli anziani

e/o “altra tipologia” (descrizione)

Nota: in caso di descrizione di “altra tipologia”, l'applicazione dell'aliquota industriale è subordinata all'autorizzazione del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane e in detto caso (barrare il riquadro opportuno):

- il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato **esclusivamente** in locali della struttura/attività ricettiva in esame e dei servizi connessi avente natura **esclusiva e riservata alla clientela della struttura/attività ricettiva stessa** (es. di attività connesse: bar, ristorante, lavanderia, impianto sportivo, ecc);
- il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in **usi promiscui** (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata) misurati dallo stesso contatore;
Nota: in questo caso l'applicabilità dell'aliquota favorevole prevista per gli usi industriali sarà definita dall'Agenzia delle Dogane
- il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in **usi promiscui** (es. usi di cui al primo punto e contestuale attività di trattenimento e svago in sale da ballo, sale da gioco, etc.) misurati dallo stesso contatore. In tale fattispecie, la scrivente determina in maniera presunta e **chiede** l'applicazione della destinazione d'uso del gas naturale nelle percentuali che seguono (indicare oltre la percentuale anche i criteri di determinazione quali per esempio la volumetria dei locali):
- Nota - qualora la quota parte del gas naturale destinato in via esclusiva/connessa all'attività alberghiera sia superiore al 50% del totale fornito, l'intera fornitura verrà assoggettata dalla società erogatrice alla favorevole aliquota industriale; diversamente, in mancanza dell'indicazione della suddetta quota percentuale, verrà imputato il 50% del consumo ad uso industriale/commerciale ed il rimanente 50% ad uso civile.*

SETTORE RISTORAZIONE (Ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, esercizi similari) in detto caso:

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato **esclusivamente** in locali della struttura di ristorazione e dei servizi connessi (di natura esclusiva e riservata alla struttura stessa in esame - es. cucina, servizi, sala ristorante, bar);

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in **usi promiscui** (usi del precedente punto e locali destinati ad abitazione di residenza privata) misurati dallo stesso contatore;

Nota: in questo caso l'applicabilità dell'aliquota favorevole prevista per gli usi industriali sarà definita dall'Agenzia delle Dogane

il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in **usi promiscui** (es. usi di cui al primo punto e contestuale attività di trattenimento e svago in sale da ballo, sale da gioco, etc.) misurati dallo stesso contatore. In tale fattispecie, la scrivente determina in maniera presunta e **chiede** l'applicazione della destinazione d'uso del gas naturale nelle percentuali che seguono (indicare oltre la percentuale anche i criteri di determinazione quali per esempio la volumetria dei locali):

Nota - qualora la quota parte del gas naturale destinato in via esclusiva/connessa all'attività di ristorazione sia superiore al 50% del totale fornito, l'intera fornitura verrà assoggettata dalla società erogatrice alla favorevole aliquota industriale; diversamente, in mancanza dell'indicazione della suddetta quota percentuale, verrà imputato il 50% del consumo ad uso industriale/commerciale ed il rimanente 50% ad uso civile.

PRODUZIONE DIRETTA O INDIRETTA DI ENERGIA ELETTRICA con impianti obbligati alla denuncia prevista dalle disposizioni che disciplinano l'accisa sull'energia elettrica - agevolazione di cui al punto 11 della Tabella A allegata al D.Lgs. n. 504/95 - e in relazione ai quali la Ditta/Società qui rappresentata ha provveduto a presentare direttamente istanza per il riconoscimento dell'aliquota agevolata sul gas naturale al competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane ed è in attesa della relativa autorizzazione, ovvero l'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente di con lettera prot. del ha già accertato la destinazione del gas naturale ed ha stabilito le modalità per la corretta applicazione del relativo regime fiscale (si allega l'autorizzazione del predetto Ufficio - la mancata produzione dell'allegato non dà titolo al riconoscimento dell'agevolazione in quanto la minore aliquota è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente);

USO PROMISCUO (caso in cui il gas misurato dallo stesso contatore viene usato contemporaneamente per usi industriali e usi non ricompresi tra gli usi industriali di cui all'art. 26 del Testo Unico delle Accise quali, per esempio: l'uso domestico) in relazione ai quali la scrivente Ditta/Società qui rappresentata con lettera prot. del ha già ottenuto riconosciuta, dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane di, la destinazione d'uso del gas e ne ha stabilito le modalità per la corretta applicazione del relativo regime fiscale (*Nota: in tale eventualità è indispensabile allegare l'autorizzazione del predetto Ufficio*),

ovvero, non è in possesso di alcuna autorizzazione in tal senso e determina in maniera presunta l'applicazione della destinazione d'uso del gas naturale nelle percentuali che seguono:

.....% ad uso industriale

.....% ad uso civile

ALTRO (spazio riservato ad altre indicazioni che il cliente ritiene utile riportare)
.....
.....
.....

Pertanto il/la sottoscritto/a

CHIEDE

che ai consumi di gas naturale riguardanti la predetta fornitura sia applicato il regime fiscale previsto per gli usi sopra dichiarati, ai fini dell'accisa e dell'addizionale regionale all'imposta (Arisgam).

Dichiara che la documentazione allegata in copia è conforme all'originale (art. 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

Allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità
- allegato A
- altro

Luogo data

TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE

ALLEGATO "A"

ALL'ISTANZA, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO C.C.I.A.A. E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVE ALL'USO DEL GAS NATURALE DESTINATO ALL'USO INDUSTRIALE, ALBERGHIERO, RISTORAZIONE

Elenco dei soggetti che ricevono calore/energia termica, ad uso industriale e/o non.

Indicare la % d'uso di gas/calore-energia termica, utilizzata da ciascun soggetto:

_____ % ad uso della società
iscritta al registro delle imprese della CCIAA dinr.iscr.....
con codice ATECO riferito alla tabella anno.....
e la cui attività svolta è (oggetto sociale).....

_____ % ad uso della società
iscritta al registro delle imprese della CCIAA dinr.iscr.....
con codice ATECO riferito alla tabella anno.....
e la cui attività svolta è (oggetto sociale).....

_____ % ad uso della società
iscritta al registro delle imprese della CCIAA dinr.iscr.....
con codice ATECO riferito alla tabella anno.....
e la cui attività svolta è (oggetto sociale).....

_____ % ad uso della società.....non iscritta al registro
delle imprese la cui attività è
(se attività economica, indicare nr. R.E.A presso CCIAA di)

_____ % ad uso della società.....non iscritta al registro
delle imprese la cui attività è
(se attività economica, indicare nr. R.E.A presso CCIAA di)

_____ % ad uso (fornire una descrizione) della società
..... iscritta al
registro delle imprese della CCIAA dinr. iscr..... con
codice ATECO riferito alla tabella anno

e la cui attività svolta è (oggetto sociale)

_____ % ad uso (fornire una descrizione) della società
..... non iscritta al registro delle imprese la cui attività è
..... (se
attività economica, indicare nr. R.E.A..... presso CCIAA di

_____ % ad uso (altro) (fornire una descrizione)
.....
.....
.....

Luogo data

TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE

